

**L'APPELLO DEL SINDACO RUVOLO**

## «Adesso c'è in ballo la realizzazione del Policlinico che il nostro territorio deve difendere»

Lancia l'allarme il sindaco Giovanni Ruvolo dopo aver appreso la notizia dell'apertura di una nuova facoltà di Medicina in Sicilia: «In questo modo la possibilità di vedere realizzato il policlinico a Caltanissetta può essere definitivamente compromessa». È quanto rileva il primo cittadino dopo l'Università Kore di Enna ha ottenuto il via libera alla istituzione - a partire dal prossimo autunno - di un nuovo corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

«Appare davvero incomprensibile che vengano avviati due corsi di laurea in Medicina a distanza di trenta chilometri - sostiene l'amministratore nisseno - ed allo stesso tempo incoerente rispetto alle decisioni prese recentemente rispetto al capoluogo nisseno, dove, proprio qualche mese fa, lo stesso rettore dell'università di Palermo Fabrizio Micari è venuto in città a presentare il "Distretto della Salute", realizzato con la conferma del corso di Medicina e l'avvio di quelli di Ingegneria Biomedica e di Scienze Agrarie».

«L'obiettivo principale in quella occasione era evidente, - continua Ruvolo - e cioè quello di istituire il quarto policlinico in Sicilia, con Caltanissetta candidata privilegiata poiché in questa città c'è un ospedale di Secondo livello (in sostanza un quarto polo sanitario), c'è il Cefpas che è un centro per la formazione delle professioni sanitarie oltre ad essere già campus universitario poiché il corso di Medicina è strutturato al suo interno, e con Agraria si completa l'ambito della Salute attraverso la formazione di professionalità nel campo della produzione del cibo».

«In conseguenza di ciò - aggiunge il sindaco - è chiaro che il policlinico si debba fare solo qui, dove ci sono tutte le condizioni necessarie sotto l'egida dell'università di Palermo. Tranne che quest'ultima non ha già cambiato idea sulla presenza del corso di Medicina a Caltanissetta, lasciando libero campo alla Kore di Enna: se ciò dovesse avvenire è chiaro che il progetto del policlinico non si realizzerà più nel capoluogo nisseno, ma bensì ad Enna».

«Per evitare che ciò si verifichi nel giro dei prossimi 2-3 anni - suggerisce Ruvolo - si chiede a tutte le forze politiche del Nisseno massima coesione per chiarire in maniera inequivocabile la situazione, e cioè che il corso di laurea di Medicina e Chirurgia strutturato con l'università di Palermo rimane quello di Caltanissetta con un rapporto convenzionale con la Kore di Enna, che, invece, rimane punto di riferimento per le altre discipline come Ingegneria, Architettura, Psicologia, etc.».

«Se non si arriverà a questo risultato - conclude Ruvolo - significherà che la presenza del Consorzio universitario a Caltanissetta sarà assolutamente inutile, poiché ridotta ad una appendice della Kore di Enna».



RUVOLO E MICARI